

Da Ognà al Lago di Valzurio

Accesso stradale da Bergamo:

Alzano Lombardo, Vertova, Ponte Nossà, Villa d'Ognà, Ognà.
36 Km.

Inizio escursione:

Parcheggio auto di via Bartolomeo Colleoni, Ognà, BG (541 m.)

Tempo di percorrenza:

1^h 50' (a/r)

Dislivello:

162 m.

Difficoltà:

AT   

Strada sterrata e sentiero

Periodo Consigliato:

Tutto l'anno in assenza di neve

Acqua su percorso:

SI

Posto di ristoro:

NO

Informazioni:

Comune di Oltressenda Alta: Tel: 0346 621524

Carta topografica:

IGM F. ° 33 I N.E. Ardesio

Coordinate geografiche:

45.911075° N, 9.931387° E



Dopo aver parcheggiato in via Bartolomeo Colleoni, ci prepariamo a partire sul percorso di oggi.



Volgiamo lo sguardo al punto di partenza ed iniziamo il nostro cammino.



Superiamo sulla destra la rotonda posta in via Cesare Battisti.



Proseguiamo in via IV Novembre ed al passaggio pedonale svoltiamo a sinistra.



Siamo ora in via Fucine che ci condurrà alla nostra meta.



La strada ora si stringe in un piccolo sentiero tra il torrente Ognà e le mura dell'Istituto Beato Palazzolo.



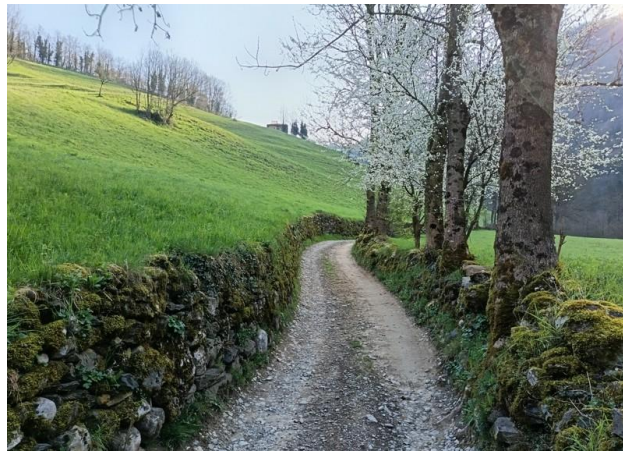
Il fondo è misto di piccoli ciottoli e terra che non ostacolano il cammino.



Raggiungiamo e superiamo il ponticello asfaltato, alla nostra destra di via Molini.



Al primo bivio svoltiamo a destra e proseguiamo per via Fucine.



L'asfalto ci abbandona e proseguiamo su una strada agro silvo pastorale con fondo in terra.



Ora affrontiamo un lungo rettilineo su strada compatta e ben tenuta, leggendo la segnaletica.



Raggiungiamo alla nostra sinistra una piccola cappella in muratura.



Dietro la grata vediamo delle immagini frutto della devozione popolare.



Proseguiamo il nostro cammino scorgendo un cascinale alla nostra sinistra.



Alla nostra destra compare una cascata artificiale dal canale posto in alto sopra il torrente Oгна.



Di fronte a noi compare una piccola centrale idroelettrica dell'ENEL.



Lungo il cammino, alla nostra sinistra ammiriamo una condotta forzata che fornisce acqua alla centrale.



Ora il percorso comincia a salire ed il fondo risulta meno curato.



Alla nostra sinistra scorgiamo una piccola cascata, che ci rallegra il cammino con il suo ritmo.



Di fronte a noi scorgiamo e superiamo un grosso masso alla nostra destra.



Abbiamo raggiunto un ponticello sul torrente Ogna, che ci permette di passare sulla sponda destra.



È presente un palo con varie indicazioni sulle possibili direzioni da seguire.



La strada sale, la valle tende a stringersi, ma il percorso è ben curato.



Ad una curva del percorso, sulla sinistra della valle, compare in una grotta un manufatto in cemento.



Abbiamo raggiunto la fine della strada agro silvo pastorale, qui la valle è molto stretta.



Svoltiamo a sinistra su un piccolo ponticello metallico e seguiamo il percorso su strette scalinate.



Abbiamo raggiunto il primo sbarramento che crea il laghetto inferiore



Il sentiero è ora stretto ed il cammino è agevolato dalle protezioni verso valle con paletti e cavi metallici.



Ora il tratto non ha più le protezioni metalliche, quindi proseguiamo con attenzione lungo il sentiero.



Raggiungiamo e superiamo una frana dalla montagna alla nostra sinistra, che superiamo agevolmente.

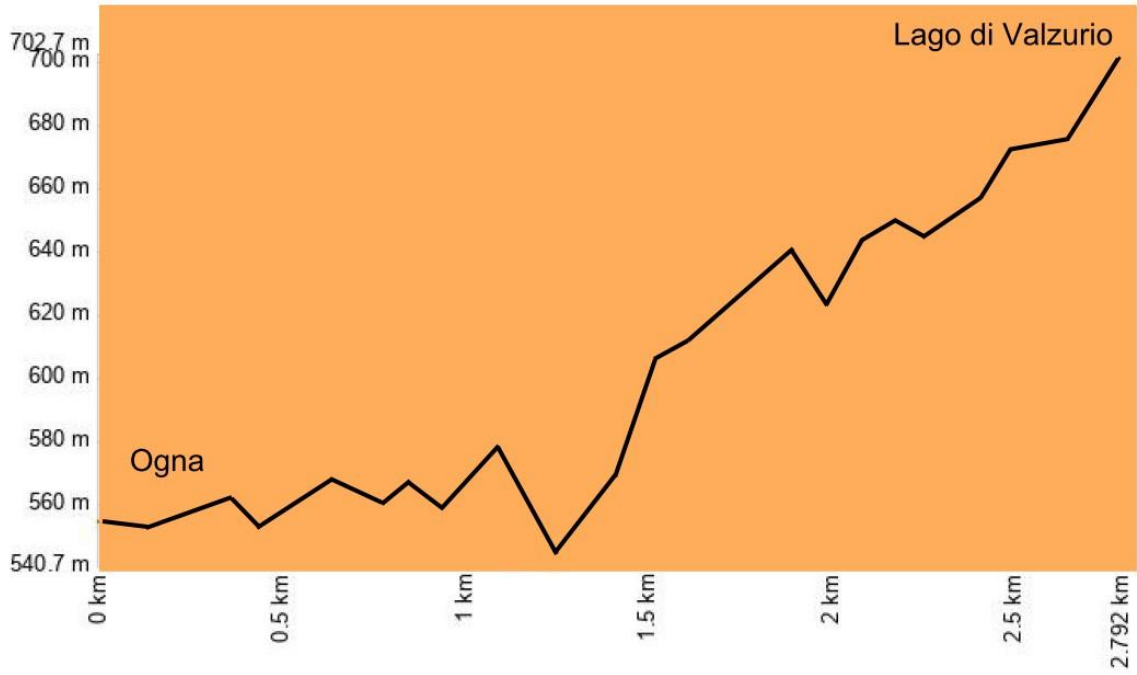


Abbiamo raggiunto lo sbarramento del lago, sullo sfondo, ammiriamo il laghetto superiore.



Riprendiamo la strada del ritorno contenti di avere raggiunto i laghetti della Valzurio.

Altimetria



Mappa del percorso

